

LINEE PROGRAMMATICHE

Introduzione

Signor Presidente del Consiglio Comunale, signore e signori consiglieri, signore e signori assessori, cittadine e cittadini di Alghero, quello che mi sto accingendo a illustrare non vuole essere un semplice adempimento burocratico previsto dall'art 46 del Testo Unico degli Enti Locali, ma un preciso impegno che ci sentiamo di assumere nei confronti della cittadinanza in continuità con il programma e il percorso fatto in campagna elettorale.

Le linee di mandato costruite insieme alla città

Permettetemi quindi prima di tutto di illustrare il percorso che ha portato alla definizione di questo importante documento. Lo dico subito: prende sicuramente spunto dal programma elettorale redatto in collaborazione con le forze politiche che costituiscono l'attuale maggioranza, ed è stato arricchito attraverso il confronto con istituzioni, associazioni e cittadinanza. Tra i vari contributi raccolti in campagna elettorale, come non ricordare la giornata del 19 Maggio 2024 quando, durante l'iniziativa "Voci della città" decine e decine di cittadini e cittadine hanno preso parte ai tavoli tematici della coalizione per condividere idee, proposte e suggerimenti per la costruzione del programma di governo della città. Ebbene, molte di quelle idee e di quelle proposte hanno trovato casa in questo nostro documento, che comprende, amplia e arricchisce quello depositato insieme alla mia candidatura a Sindaco. Stiamo presentando, quindi, delle "Linee programmatiche" frutto anche di un rapporto diretto con la cittadinanza, che vogliamo mantenere e far crescere, per dare concretamente gambe a uno dei pilastri della nostra idea di governo: la partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine alle scelte di governo della città, pilastro della "democrazia partecipata" nella quale noi crediamo non come valore astratto ma nella sua concretezza.

Un ringraziamento lo voglio rivolgere anche alle attuali forze di opposizione per come è stata condotta la campagna elettorale che, pur nella necessaria asprezza di confronto sui temi, ha mantenuto un alto livello di correttezza e lealtà. Anche per queste ragioni mi sento di dover affermare che questa amministrazione manterrà alto il livello di confronto e il dialogo con tutto il consiglio comunale. Rimaniamo aperti a suggerimenti e proposte, da qualsiasi parte dei banchi di questo consiglio provengano, consapevoli che tutto il corpo elettorale algherese è rappresentato in questa assise, nei distinti ruoli, e che ogni cittadina e ogni cittadino sono

importanti. Per questo considero fondamentale il rispetto, la legittimazione reciproca, l'ascolto profondo fra di noi.

Ho perseguito sempre, nel mio impegno istituzionale, la ricerca del dialogo, della mediazione quale sintesi tra opinioni diverse, e credo pertanto fermamente che la prima cosa che un politico deve fare sia davvero riconoscere il ruolo di chiunque è chiamato ad un ruolo istituzionale.

Ognuno di noi porta con sé esperienze, idee e competenze diverse, che insieme rappresentano una risorsa inestimabile.

Come ho detto in occasione dell'insediamento del Consiglio Comunale, riconosco tra i consiglieri e le consigliere di opposizione persone di grande esperienza politica, e aver ricoperto ruoli istituzionali ai diversi livelli comporta una maturità e una consapevolezza che possono davvero essere un valore aggiunto per un confronto costruttivo. Sono sicuro che troveremo il modo di collaborare su temi di interesse per la comunità, mettendo al primo posto il bene comune e lavorando con integrità e trasparenza, pur nel rispetto delle legittime e diverse prerogative. Siamo chiamati a lavorare insieme, maggioranza e opposizione, lo sottolineo perché è davvero importante, nella legittimazione e nel riconoscimento reciproco.

Città solidale e partecipata

Vi sono due punti che hanno caratterizzato il nostro programma elettorale e che vogliamo riproporre con forza all'interno delle "Linee di governo della città". Sono due punti centrali e che orienteranno ogni nostra futura decisione.

L'Alghero che cambia prospettiva, proiettata al futuro, **è una comunità che non abbandona nessuno** e per fare questo dobbiamo affermare con forza che nelle scelte amministrative valorizzeremo i diritti e combatteremo i privilegi. Vogliamo garantire i diritti a tutta la cittadinanza, senza eccezioni. Ci impegniamo per un'amministrazione vicina alle persone e che sia equa e trasparente in ogni sua azione. Crediamo fermamente che ogni individuo, ogni persona, debba avere un accesso equo a servizi, lavoro e benessere senza discriminazioni di appartenenza, di categoria, di ceto socio-economico, di genere. Vogliamo essere un'amministrazione vicina alla cittadinanza nell'accesso, nei processi e nelle procedure amministrative, che coopera e programma il futuro, capace di ottenere fondi e risorse. Non è un caso che abbiamo voluto istituire una apposita e nuova delega assessoriale che abbiamo chiamato "Partecipazione e immaginazione civica" e che, già con i primi atti amministrativi, abbiamo dotato di apposite risorse. Se è chiaro cosa significa partecipazione, vorrei essere altrettanto chiaro su ciò che intendiamo con l'immaginazione civica che, laddove messa in atto, è una entusiasmante realtà fatta di percorsi di ascolto, collaborazione, co-progettazione, in relazione ad azioni e politiche della città, dei suoi quartieri, delle sue borgate, delle sue periferie e del suo centro, con una specifica attenzione alla cura e rigenerazione dei beni

comuni. Ma non vogliamo limitarci alla partecipazione e al rendere conto delle scelte che faremo: le democrazie più avanzate, nelle realtà urbane, declinano vere e proprie esperienze di co-governance.

Per noi, infatti, il secondo tema trasversale, collegato al primo, riguarda la **partecipazione della cittadinanza alle decisioni**. Istituiremo e rafforzeremo forme di democrazia partecipativa, invitando la cittadinanza ad essere attivamente coinvolta, come già abbiamo fatto con il *Town Meeting* per redigere queste linee programmatiche, attraverso strumenti di ascolto, partecipazione diretta e delegata (come i Comitati di Quartiere e di Borgata), trasparenza, accesso alle informazioni per garantire che ogni voce possa essere ascoltata. Un ruolo strategico giocheranno l'URP e ogni servizio a contatto con il pubblico, siano essi cittadini e cittadine o rappresentanti di imprese ed associazioni. L'Amministrazione adotterà e potenzierà ogni mezzo a sua disposizione per interagire con la cittadinanza e prenderne in carico le istanze, attraverso servizi implementati e gestiti in un'ottica di semplificazione ed attenzione all'utenza.

Il tema della partecipazione sarà strettamente legato alla definizione di uno scenario futuro condiviso di trasformazione della città. A tal fine sarà avviato un percorso specifico in affiancamento alla redazione del Piano Urbanistico Comunale.

Alghero parte di un rete di un territorio vasto

L'Alghero che cambia prospettiva è già parte attiva della RETE metropolitana, speriamo presto città metropolitana.

Alghero, con la sua ricca storia millenaria, la vibrante cultura e la posizione strategica nel cuore del Mediterraneo, si distingue come fulcro cruciale per il progresso sostenibile del Nord-Ovest della Sardegna. Abbiamo già avviato e proseguiamo la collaborazione con i sindaci e le sindache dei territori circostanti per una pianificazione lungimirante per programmare insieme lo sviluppo turistico ed economico del nord Sardegna, perché Alghero cresce se cresce tutto il Nord Ovest. Necessita quindi di una programmazione a livello comunale che si sviluppi in sinergia con la rete (città) metropolitana e che ci porti in breve periodo a definire un piano strategico di area metropolitana. Attraverso il coordinamento e la partecipazione di tutti gli attori pubblici e privati dobbiamo dotare il territorio di un modello organizzativo più competitivo e più adatto alle trasformazioni economiche in atto.

A maggior ragione ora, Alghero deve sviluppare politiche pubbliche di dimensione sovracomunale per costruire una governance integrata.

Pensiamo ad una Alghero capace di dialogare con tutte le città del nord-ovest e allo stesso tempo di offrire ai visitatori internazionali e ai visitatori sardi una città viva, attrattiva, dinamica tutto l'anno. Chi sceglie Alghero non sceglie un aeroporto, ma sceglie una destinazione.

In questo quadro di riferimento sarà possibile valorizzare Alghero come polo multifunzionale, vivace centro economico in grado di attrarre investimenti e innovazione nei settori chiave come il turismo, l'agricoltura, la pesca, l'artigianato, il commercio, i beni, le attività e le produzioni culturali.

Sarà quindi necessario pensare ad attività di comunicazione, informazione e sostegno alle attività produttive attraverso azioni che troveranno adeguata corrispondenza nel prossimo DUP.

Coesione sociale ed emergenza abitativa

Il pieno riconoscimento dell'art. 2 della costituzione italiana (i Diritti naturali dell'uomo) e del successivo art. 118 (il Principio di sussidiarietà) troveranno piena corrispondenza negli atti di programmazione che questa amministrazione vorrà assumere.

Per questi motivi verrà dato il giusto risalto al sostegno del Terzo Settore attraverso specifici interventi che si realizzeranno anche attraverso l'aggiornamento dello Statuto Comunale per creare le condizioni giuridiche-amministrative per una più stretta collaborazione fra l'Ente Locale e il mondo del volontariato e contestualmente avviando procedure di affidamento di servizi attraverso la metodologia della Co-Progettazione previste dalla riforma del Terzo Settore

Inoltre si valorizzerà e promuoverà la consulta del volontariato prevedendo anche la messa a disposizione di strutture comunali (o reperite sul territorio) da assegnare come sedi per le associazioni.

Si prevedrà nella stesura del redigendo PIAO un settore specifico dell'Amministrazione comunale dedicato al rapporto con gli Enti del Terzo settore.

L'Alghero che cambia prospettiva è una comunità che non abbandona nessuno e che fa percepire alla cittadinanza che c'è qualcuno accanto nella quotidianità, che le tende la mano e la aiuta a costruire una prospettiva di vita. Dobbiamo ripartire dalla coesione sociale e da un rinnovato senso di comunità.

L'Alghero che cambia prospettiva ha l'ambizione di elevare la qualità della vita in questa città, nella quale abitare e vivere in maniera sana, che attui politiche per la casa e la famiglia, lo sport, la salute e soprattutto l'inclusione. Un esempio, di realizzazione immediata, sono le passerelle che facilitano l'accesso alla spiaggia delle persone con disabilità: anche se il servizio è offerto su base volontaria, è doveroso dotarlo dei dispositivi che possono agevolarne l'uso.

Il supporto alle famiglie deve progressivamente spostarsi dal solo sostegno economico verso l'erogazione dei servizi che favoriscano la formazione delle famiglie, la natalità, l'assistenza

e la cura delle persone più deboli e fragili. Anche per questo, oltre a proseguire - in continuità amministrativa - la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), parteciperemo a breve a bandi europei per l'adattamento della città alle esigenze delle persone neuro-divergenti e con disturbi dello spettro autistico.

Alghero dal 2016 è a capo di una rete nazionale ed europea di comuni "Family Friendly", nei quali si sperimentano buone pratiche in materia di politiche di benessere familiare e coesione sociale, al fine di consentire alle famiglie di realizzare i propri progetti di vita. Per proseguire in questo percorso virtuoso l'amministrazione intende continuare ad investire convintamente sul suo Ufficio per le Politiche Familiari, esperienza concreta di sussidiarietà orizzontale. L'obiettivo principale è quello di spostarsi progressivamente dal solo sostegno economico ai nuclei familiari all'erogazione di servizi e misure che favoriscano la formazione delle famiglie, la natalità, la genitorialità e la cura delle persone che le compongono.

Riteniamo che il sostegno alle famiglie sia una valida alternativa allo spopolamento che affligge l'intera nostra isola. Ci poniamo, in tal senso, l'obiettivo di ampliare l'offerta abitativa per famiglie, giovani coppie, soggetti disagiati - anche temporaneamente - e terza età. La possibilità di disporre di una casa è uno dei principali problemi che molte famiglie devono affrontare.

Su questo tema che è fondamentale vorrei soffermarmi anche su alcune delle azioni che abbiamo individuato e che troveranno adeguata corrispondenza nel DUP:

- Avviare strumenti urbanistici che contengano incentivi alla promozione di edilizia per scopi sociali, prevedendoli sia nel costituendo PUC sia attraverso specifiche iniziative di tipo urbanistico.
- Istituire all'interno della macro struttura comunale l'apposito ufficio "Politiche della casa", con la finalità di avviare accordi con AREA per la disponibilità e il recupero dell'edilizia sociale e per promuovere accordi con costruttori e promotori immobiliari per la disponibilità di alloggi in affitto concordato, gestione di patrimoni abitativi sfitti; realizzazione di programmi di alloggi "misti", a canone concordato e in vendita.
- Promozione di programmi di housing sociale e di co-housing.
- Definire strumenti fiscali locali per l'affitto di durata non breve, per favorire l'insediamento o il reinsediamento di nuclei familiari e scongiurarne la fuga verso altri territori.
- Avviare accordi e programmi per l'uso, il riuso e la rigenerazione di patrimoni pubblici e privati in Agro e nella città compatta.

Una città che non ti abbandona: il sostegno alla genitorialità

Ci poniamo l'obiettivo di sostenere la genitorialità, avendo cura di infanzia e giovani. Ovviamente proseguiremo e daremo nuova linfa all'attività del Family Audit per conciliare il tempo di lavoro con il tempo alla cura familiare e alle attività che vedono la nostra città capofila del network italiano delle città amiche della famiglia.

Individueremo spazi adeguati e attrezzati per il gioco e lo svago infantile, dei genitori, dei nonni e di chi a vario titolo ha cura dei più piccoli.

Già a partire dal nuovo Documento Unico di Programmazione e conseguentemente nel nuovo Bilancio di Previsione 2025-2027, troveremo le risorse per valorizzare spazi e opportunità di sano e libero divertimento per adolescenti e giovani, prevedendo specifici luoghi di ritrovo, sia nei quartieri sia nelle borgate. Luoghi dove poter giocare, praticare sport o attività culturali o semplicemente ritrovarsi per il gusto di stare insieme. L'interazione con la cittadinanza ha visto gruppi di giovani rivendicare con forza il diritto a questi spazi, soprattutto per le attività sportive, per lo studio e il teatro all'aperto. Riteniamo che si debba dare un'adeguata risposta a questa cittadinanza giovane, che formerà l'Alghero del futuro: all'impiantistica sportiva, così come alle "Politiche della casa", sarà dedicato il giusto spazio nella macrostruttura comunale.

Pensiamo inoltre di realizzare, nel corso del nostro mandato, ulteriori spazi di aggregazione e socializzazione per la popolazione adulta e l'associazionismo, dove una persona sola possa ritrovarsi con altre, o luoghi che favoriscano lo scambio generazionale, come diversi cittadini ci hanno richiesto.

Alghero: culture conoscenza e identità

Alghero è una città delle identità, delle culture, della conoscenza e della creatività.

Questa Amministrazione, così come previsto dall'art. 9 dello Statuto Comunale, si propone di tutelare, promuovere e diffondere la conoscenza della storia, della lingua catalana di Alghero.

Costituisce un *unicum* per la sua identità linguistica e culturale e fa parte integrante della comunità internazionale di lingua catalana. Questa ricchezza deve essere tutelata, valorizzata e promossa. Riteniamo, quindi, imprescindibile favorire la condivisione tra generazioni attraverso specifiche azioni, concordate con le associazioni e tutti coloro i quali ringraziamo per aver fatto pervenire il loro prezioso contributo.

Intendiamo:

- dare valore positivo e prestigio alla lingua catalana di Alghero;
- promuovere la conoscenza e l'uso del catalano di Alghero in particolare fra le nuove generazioni;

- favorire i luoghi della socialità e dello scambio culturale intergenerazionale, perché crediamo che dal confronto tra generazioni diverse si possa creare una ricchezza inestimabile, a beneficio di tutti.

- promuovere attività didattiche, nei musei, nelle scuole, nelle biblioteche, nelle istituzioni, sull'uso della lingua e della cultura algherese e catalana;

- rilanciare la collaborazione con gli istituti scolastici, così come prevede la Legge Regionale 22/2018, per garantire la formazione di docenti per l'insegnamento nelle scuole del catalano di Alghero;

- dare nuovo impulso alla Consulta Civica per le Politiche Linguistiche del Catalano di Alghero e rinnovare la collaborazione con il mondo associativo;

- avviare progetti culturali, scolastici e sportivi che coinvolgano Alghero e altri territori di lingua catalana;

- assicurare le relazioni con le istituzioni dei paesi di lingua catalana, in particolare con l'Ofici de l'Alguer-Delegació de la Generalitat de Catalunya a Itàlia (Diputacions, Institut Ramon Llull, Xarxa Vives, ecc) e rivitalizzare i rapporti con le città gemellate di Palma di Majorca, Tarragona, Balaguer ed Encamp di Andorra, coinvolgendone il tessuto sociale ed economico;

- garantire alla cittadinanza il diritto di comunicare in algherese con le istituzioni, anche attraverso il rafforzamento della denominazione bilingue nella comunicazione istituzionale, nelle sedi e nei luoghi pubblici e l'attenzione alla toponomastica ufficiale, garantendo la versione in catalano di Alghero.

Da anni la città di Alghero sta lavorando sulla costruzione di un progetto di valorizzazione complessiva della propria identità culturale, che, partendo dal nesso distintivo lingua-storia-cultura, consenta alla città di affrontare le sfide che attendono le aree urbane intermedie in termini di sviluppo economico, attrattività e inclusione sociale. Questo percorso è stato avviato nel 2007 con il piano strategico della Città, aggiornato compiutamente nel 2016, reso più attraente e concreto con i dossier Capitale della Cultura e Città Creativa UNESCO nel 2017 e 2018, sviluppato negli ultimi anni.

Ricordo che, allo stesso tempo, il territorio algherese è stato ed è accogliente per espressioni culturali diverse, per l'espressione di molteplici forme della creatività e della conoscenza. Questa "naturale vocazione all'accoglienza" non si traduce solo in termini economici o produttivi, ma anche in termini culturali. A fronte del quadro internazionale col quale ci confrontiamo quotidianamente, vorremmo compiere un gesto simbolico ma significativo e dichiarare Alghero "città della pace".

Alghero città della pace significa elevare la città al rango che le compete, alla vocazione internazionale, alla necessaria interdipendenza che lega tutte le città, alla ricerca di soluzioni condivise contro ogni forma di conflitto, di disuguaglianza, di prevaricazione, di nazionalismo. Significa concretamente progettare, soprattutto con i giovani, percorsi di pace, di accoglienza, di formazione, come già avviene col progetto MediterranEum, in collaborazione con Rondine cittadella della pace e che vede ad Alghero – ogni anno - giovani provenienti da paesi in conflitto, per formarsi ad essere creatori di impresa e leader di pace, insieme.

Svilupperemo collaborazioni e partnership con altre città sarde, italiane e del resto del mondo, per mettere in evidenza la nostra specificità di città della cultura, aperta e accogliente.

Al contempo siamo consapevoli che investire in istruzione e cultura è la dote più grande che possiamo lasciare in eredità alle nuove generazioni, per contribuire alla crescita e al benessere di una città in continua trasformazione, una città che vede il cambiamento, la diversità e l'inclusione come opportunità imprescindibili.

Siamo, inoltre, in una città nella quale anche se molte attività si possono fare all'aperto, si sente la necessità di implementare gli spazi dedicati al teatro e alla cultura, e la necessità di ampliare l'offerta museale di questa città, come emerso negli incontri pubblici e dedicati.

È volontà di questa Amministrazione sostenere e valorizzare le espressioni artistiche e culturali della città, dalla letteratura al teatro, dalla pittura alla scultura, dal cinema alla fotografia, alla storia, alla musica, solo per citarne alcune, con uno sguardo aperto e pronto a tutte, siano esse più legate alla tradizione o più innovative e sperimentali, in un'ottica di rigenerazione urbana a base culturale. Il tessuto cittadino è animato da molteplici attori impegnati su svariati fronti, e dobbiamo dare loro il giusto spazio e le giuste attenzioni, perché grazie al costante e lodevole impegno, contribuiscono a rendere Alghero una città vivace ed attrattiva.

E' fondamentale e doveroso salvaguardare e valorizzare il patrimonio archeologico, storico e culturale algherese, in tutte le sue rappresentazioni e forme, con un approccio integrato che affianchi all'aspetto prettamente culturale quello della promozione turistica, dello sviluppo del territorio e della sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Questa Amministrazione si impegna ad attuare questi intenti in piena sinergia con la Fondazione Alghero, per obiettivi comuni che abbiano al centro la città e le persone.

Uno sviluppo del territorio coerente ai suoi caratteri

L'Alghero che cambia prospettiva è una città sostenibile, inclusiva che cura il territorio, l'ambiente, l'energia, la mobilità e le infrastrutture, rimettendo le persone al centro. Attraverso l'approccio inclusivo e partecipativo, nella nostra azione amministrativa ci impegniamo a proteggere il paesaggio e l'ambiente e al contempo stimolare l'economia locale.

Indispensabile sarà accelerare sugli strumenti di pianificazione che qualificano e indirizzano lo sviluppo del territorio. Dal PUC e dai diversi documenti di programmazione dovrà emergere una idea di città condivisa, sostenibile nel tempo e resiliente agli effetti dei cambiamenti climatici, sicura, accessibile, dotata di servizi di prossimità e vicina alle popolazioni più fragili.

Le politiche urbanistiche saranno incentrate sulla rigenerazione della città consolidata, delle sue periferie, delle borgate e dei centri rurali: ad esempio il progetto di rigenerazione urbana de La Pietraia, ma immaginiamo lo sviluppo di progetti di rigenerazione anche e soprattutto per le borgate.

Molta attenzione sarà prestata al potenziamento dell'offerta di nuovi servizi, in particolare quelli di vicinato, che devono essere raggiungibili dalle persone più anziane e più fragili.

Altro elemento fondamentale sarà l'approvazione del Piano del Parco Regionale di Porto Conte, con l'obiettivo primario di tutelare le risorse ambientali, promuovere la biodiversità per garantire la continuità dell'esistenza di ecosistemi e paesaggi, inserendo armonicamente tutto ciò che il Parco rappresenta e può rappresentare all'interno di una nuova visione strategica della città e del territorio di Alghero.

Allo stesso modo deve essere pianificato l'utilizzo dei litorali, per far convivere fruizione e mantenimento in buone condizioni in particolare in quelle spiagge soggette a fenomeni erosivi e a un carico antropico eccessivo in alcuni mesi dell'anno.

Crediamo debba essere attuato il contratto di Laguna del Calich, le cui azioni definite ormai da anni devono trovare concretezza.

Sarà fondamentale portare ad approvazione il Piano Urbano della Mobilità, attraverso il quale dare un'impronta più sostenibile e vivibile alla città, e lavorare alla redazione del Piano del Verde urbano, con l'obiettivo da un lato di migliorare e ottimizzare la gestione del patrimonio arboreo pubblico e dall'altro di pianificare un adeguato potenziamento dell'infrastruttura del verde della città.

Infine il tema della qualità dello spazio pubblico: la definizione di un rinnovato Piano del Commercio collegato ad un nuovo regolamento di uso e fruizione del suolo pubblico, sarà al centro dell'azione del nostro mandato.

Un'occasione da non mancare: la valorizzazione dell'area "Maria Pia"

Qualunque intervento di pianificazione urbanistica che coinvolga la città non può prescindere da una più specifica progettazione complessiva dell'area di MARIA PIA, connessa da un lato alla laguna del Calich e dall'altro all'area pinetata e al litorale sabbioso.

Lavoreremo al consolidamento della cittadella sportiva, ricreativa e del tempo libero, concentrandoci sulle infrastrutture e sulla accessibilità e fruibilità dell'area e impegnandoci a risolvere lo stop dei lavori sulla piscina comunale: un'opera pubblica tanto attesa per i servizi che potrebbe offrire a questa comunità.

La città e la sua mobilità: aeroporto, infrastrutture urbane e reti metropolitane

La visione d'insieme per il futuro comporta anche l'ammodernamento e il completamento delle infrastrutture, della viabilità stradale e della rete ferroviaria.

La competitività del Nord Ovest della Sardegna passa per la tenuta e il rilancio dell'aeroporto di Alghero. Non possiamo immaginare un'area metropolitana moderna, imprenditorialmente competitiva e capace di far crescere le proprie imprese, come anche di attrarne di nuove, priva di un hub aeroportuale che sia una "porta" verso l'Europa e gli altri continenti. Così come una riflessione puntuale e condivisa a livello territoriale dovremo fare rispetto allo sviluppo e alla promozione del turismo crocieristico.

Staremo al fianco della Regione e sosterrremo iniziative a favore del presidio aeroportuale, porta d'accesso dell'intera Isola, in rete con gli altri scali sardi, favorendo - pur nell'ambito di competenze non direttamente attribuite all'ente locale - la diversificazione di rotte e vettori e l'incremento del traffico sia con rotte in continuità territoriale, sia turistiche e low cost. Contribuiremo al piano di sviluppo aeroportuale, confrontandoci sulle scelte strategiche.

Dovremo però fare tutta la nostra parte per la promozione del territorio del Nord-Ovest sardo, della sua rete di beni e attività culturali e ambientali, delle opportunità congressuali e sportive.

Ci impegniamo a migliorare la mobilità urbana e interurbana per rendere i trasporti più efficienti, sicuri e accessibili, con più soluzioni di mobilità sostenibile e con interventi che potrebbero richiedere anche nuove azioni di carattere amministrativo e che possano prevedere la possibilità di ampliare, migliorare (o anche modificare) l'attuale modello di trasporto pubblico.

Inoltre ci faremo carico di sostenere nelle sedi opportune il completamento della Sassari-Alghero e della circonvallazione, promuovendo azioni ed interventi finalizzati ad una sua maggiore integrazione con il tessuto urbano.

Rispetto al tema della connessione del territorio su ferro, ARST sperimenta un treno ad idrogeno in assenza di un piano regionale dei trasporti approvato, con scelte calate dall'alto,

che dimostrano una limitata conoscenza del territorio e un alto impatto sul territorio. Rispetto a questo, riteniamo che un sistema integrato di trasporto urbano su base tram-treno potrebbe costituire una soluzione più adeguata: richiede l'esproprio di aree più ridotte; rappresenta un'opportunità per un futuro ragionamento di connessione tra le città nell'area vasta; si basa su una tecnologia (quella elettrica) più consolidata e sicura rispetto all'idrogeno. Avvieremo le interlocuzioni con l'obiettivo di rendere quest'eventuale infrastruttura più utile a tutto il territorio e non solo a Sassari.

Per quanto attiene più specificatamente alla mobilità in ambito urbano, come già citato intendiamo dare mandato per la realizzazione del Piano Urbano della Mobilità, attraverso le seguenti linee di indirizzo generali:

- Ottimizzare e potenziare il sistema della sosta in funzione di un riequilibrio tra esigenze dei residenti e city users
- Implementare e potenziare la rete della ciclabilità
- Potenziare e riorganizzare il sistema di trasporto pubblico locale nell'ottica di servire in maniera più capillare il territorio comunale
- Potenziare lo spazio pubblico a vocazione pedonale intervenendo anche sulla riorganizzazione e l'allargamento delle zone a traffico limitato
- Promuovere la *sharing mobility* in forme differenti, potenziando in particolare i sistemi di *bike sharing*
- Promuovere la realizzazione di infrastrutture a supporto della mobilità sostenibile elettrica
- Razionalizzare e ottimizzare il sistema dell'approvvigionamento delle merci in ambito urbano, favorendo modalità maggiormente sostenibili e meno impattanti sulla circolazione urbana

Una città che tutela la salute e il benessere

Non tutte le materie sono competenza del Sindaco e del Comune: la Sanità è fra queste. La salute della cittadinanza, però, è una priorità assoluta.

Abbiamo, innanzitutto, l'esigenza di condividere con la Regione Sardegna un progetto per la sanità algherese, all'interno della visione complessiva del nord della Sardegna e dell'intera isola.

Riteniamo che prioritariamente vadano potenziati i servizi esistenti nei due ospedali, rafforzata la funzione della medicina del territorio, anche attraverso il nuovo inquadramento delle

strutture socio-sanitarie, e contestualmente vada avviata la procedura di adeguamento del piano di fattibilità del nuovo ospedale e la sua progettazione.

Un ruolo importante per la tutela della salute e il benessere psico-fisico è rappresentato dall'attività sportiva, sarà quindi nostro impegno favorire la pratica dell'attività sportiva in ogni sua forma. Indispensabile quindi la costituzione di un "Ufficio sport" con figure amministrative in grado di gestire e verificare nel tempo la contrattualistica relativa a gestioni e concessioni. Se necessario, in accordo con le società, nella predisposizione dei nuovi documenti di programmazione introdurremo nuovi criteri per i futuri bandi, in modo che un bene pubblico per quanto in gestione non sia precluso ad altri soggetti. In relazione all'impiantistica sportiva, inoltre, ci attiveremo per programmare e reperire risorse finanziarie e per individuare soluzioni tali per cui nessuna società sia costretta a "giocare fuori casa".

Una città pulita e accogliente

È importante aver cura della città, delle sue periferie, delle borgate avviando una grande opera di manutenzione ordinaria, intervenendo sui marciapiedi, la segnaletica, l'illuminazione pubblica e riqualificando gli spazi e il verde urbano. In questo specifico ambito occorre implementare e semplificare la gestione con l'utilizzo di strumenti innovativi per una informazione puntuale della cittadinanza e orientare il compito degli operatori.

Un'attenzione particolare verrà dedicata alla cura e all'implementazione delle aree di gioco per i bambini, garantendone la sicurezza e l'accessibilità.

Abbiamo, inoltre, da portare a termine il nuovo appalto di raccolta rifiuti lavorando sulle criticità dell'attuale servizio e riflettendo sulla migliore soluzione di gestione.

Per una città pulita ed accogliente sarà importante il contributo di tutti. Sarà nostro compito favorire il coinvolgimento della cittadinanza migliorando la comunicazione e garantendo l'accesso agli strumenti digitali di dialogo con l'amministrazione. Abbiamo intenzione di valorizzare il ruolo dell'URP che nella nostra visione di città deve avere un ruolo centrale nel favorire i rapporti tra i cittadini e le cittadine e l'Istituzione pubblica.

In questo ambito abbiamo, inoltre, la volontà di rilanciare il progetto di Cittadinanza Attiva.

Un territorio al lavoro

Vogliamo attivamente promuovere il territorio di Alghero come destinazione turistica e commerciale, attraverso campagne pubblicitarie, partecipazione a fiere ed eventi settoriali, e supporto alla promozione online.

Promuoveremo l'artigianato locale e collaboreremo con associazioni di categoria e Camera di Commercio, per sviluppare strategie di supporto mirate e aprendo su questo tema un dialogo costante con gli enti di ricerca presenti sul nostro territorio.

Sosterremo i nostri operatori che scelgono di organizzarsi e collaborare tra loro: i centri Commerciali Naturali, i licenziatari del marchio Corralium Rubrum, i Consorzi, le associazioni fra imprese saranno interlocutori preziosi.

Lavoreremo per dotare il comparto turistico degli strumenti necessari a innalzare la qualità dell'offerta della città attraverso un utilizzo mirato della tassa di soggiorno e un coordinamento efficace dei principali attori e delle loro risorse. Faremo tutto quel che è necessario per sensibilizzare la comunità locale sull'importanza dell'innovazione e ispirare nuove idee e progetti innovativi.

Promuoveremo un contrasto dell'abusivismo attraverso non solo controlli volti a reprimere ma anche e prioritariamente valorizzando e coinvolgendo chi collabora quotidianamente nella raccolta dell'imposta di soggiorno.

Un ruolo strategico hanno anche l'agricoltura e la pesca.

Alghero ha un potenziale straordinario dal punto di vista agricolo. Occorre intanto star vicino alle imprese e creare sinergie con loro in grado di rendere più dinamico il mercato e creare opportunità lavorative, massimizzando la vocazione della Nurra di Alghero e lavorando in sinergia con il Parco di Porto Conte.

Grande attenzione sarà posta al comparto pesca, un settore fortemente legato alla nostra storia e alle nostre tradizioni e che oggi è in forte sofferenza: sarà fondamentale collaborare con Regione, Parco, con il FLAG e gli operatori per promuovere una diversificazione dell'offerta e delle prassi che tutelando la materia prima rendano sostenibile nel lungo periodo l'attività dei nostri pescatori.

Ciò dovrà necessariamente passare anche attraverso una riorganizzazione dei mercati: primo pescato, mercato centrale e mercato de La Pietraia, al momento in buona parte vuoti e sicuramente non adeguati all'immagine che vogliamo offrire dei nostri prodotti.

Ci impegneremo, nelle interlocuzioni con la Regione, per poter finalmente far decollare Surigheddu e Mamuntanas, terreno regionale fertilissimo di cui si parla ormai da diversi lustri.

C'è poi tutta la Nurra. Crediamo che il tempo sia maturo per fare un grande progetto come rete metropolitana. Ogni borgata della Nurra, tanto nel territorio di Alghero quanto in quello di Sassari, ha dei tratti distintivi e identitari da valorizzare e da mettere a fattor comune con le altre borgate in un progetto organico.

C'è, inoltre, la filiera cerealicola da riprendere e valorizzare. Un esperimento interessante era stato avviato negli anni scorsi con la regia del Parco regionale di Porto Conte. Crediamo sia da riprendere e rilanciare.

Un ruolo strategico dovrà giocare anche il Distretto rurale, oggi ancora in embrione. Il Distretto è un sistema produttivo basato su un'identità storica e territoriale. Caratterizzati dalla produzione di beni o servizi unici, i distretti rispecchiano le tradizioni e le vocazioni naturali

del territorio, promuovendo lo sviluppo sostenibile e la competitività attraverso la collaborazione tra imprese, enti e associazioni locali.

Lavoreremo per accorciare la filiera creando occasioni nelle quali le eccellenze del nostro del territorio possano essere presenti anche in centro città, disponibili per cittadini e turisti: sulle tavole dei nostri ristoranti, nei mercati cittadini e attraverso iniziative di presentazione, sensibilizzazione e conoscenza delle nostre aziende e dei nostri prodotti.

Il progetto di riorganizzazione complessiva del territorio della città di Alghero imperniato su un moderno distretto rurale dovrà puntare con decisione anche ad una rapida transizione energetica imperniata su una ampia diffusione nel territorio di CER (comunità energetiche rinnovabili).

In quest'ottica il Parco di Porto Conte ha già deliberato e avviato il percorso per la costituzione di una CER che l'Amministrazione comunale prenderà a riferimento per favorire la nascita di altre CER.

Attenzione però: qualsiasi discorso in agricoltura non può prescindere dal pensare a come fronteggiare i cambiamenti climatici e a come garantire l'approvvigionamento idrico. Ragionamento ovviamente sul quale ragionare insieme alla Regione e agli enti preposti. Occorre intervenire per evitare sprechi e ottimizzare le risorse. C'è, inoltre, un problema di infrastrutture nelle borgate e la necessità di veri e propri interventi di rigenerazione urbana.

Iniziative per le Nuove Generazioni e le Start-up

La nostra visione per Alghero non può prescindere dall'attenzione rivolta alle nuove generazioni e alle start-up, settori cruciali per garantire un futuro prospero e innovativo alla nostra città. Intendiamo creare un ambiente fertile per i giovani talenti, promuovendo iniziative che facilitino l'accesso a risorse educative avanzate, opportunità di lavoro qualificato e spazi dedicati all'innovazione. Lavoreremo per avviare centri di coworking e incubatori di impresa, dove le idee possono trasformarsi in progetti concreti. Inoltre, collaboreremo con gli enti territoriali per realizzare programmi di formazione in ambiti tecnologici e digitali, che possano preparare i giovani alle sfide del mercato del lavoro contemporaneo. Collaboreremo, inoltre, per promuovere eventi sull'innovazione, che non solo incentivino la creatività e l'imprenditorialità. Con l'implementazione di politiche mirate e la creazione di infrastrutture adeguate, puntiamo a fare di Alghero un polo di attrazione per start-up e nuove generazioni, stimolando la crescita economica e contrastando il fenomeno dello spopolamento giovanile.

Nell'attuazione di queste politiche avrà un ruolo fondamentale l'interazione con la Consulta Giovani.

L'Energia di un Futuro Sostenibile

Alghero si trova di fronte a una sfida epocale: garantire una transizione energetica responsabile e sostenibile proponendosi con una partecipazione attiva all'evoluzione di questo settore. La nostra visione per il futuro si fonda su un impegno verso l'adozione delle

energie rinnovabili, la sostenibilità e la prevenzione della speculazione sulle risorse naturali. È essenziale che questo processo venga gestito con un approccio globale, che consideri attentamente gli impatti ambientali, sociali ed economici di ogni iniziativa energetica.

Nuove Energie, Non Speculazione. L'impegno verso la promozione e l'utilizzo delle energie rinnovabili non è solo una scelta strategica, ma una necessità vitale per il futuro di Alghero e del nostro pianeta. Ridurre la dipendenza da fonti fossili è cruciale per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e garantire la resilienza a lungo termine della nostra città. Alghero riconosce l'urgenza di affrontare il cambiamento climatico e si impegna a intraprendere azioni concrete per affrontare questa sfida globale con determinazione.

Riduzione delle Emissioni di Gas Serra. Per migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni di gas serra, Alghero promuoverà:

- campagne per sensibilizzare la comunità sull'efficienza energetica e sulle pratiche di consumo responsabili.
- standard ambientali per le attività produttive, per ridurre le emissioni inquinanti.

Equilibrio tra Sviluppo Energetico e Conservazione del Paesaggio

L'adozione delle energie rinnovabili, come gli impianti solari ed eolici, è fondamentale per ridurre le emissioni di gas serra e mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Tuttavia, è altrettanto cruciale considerare l'impatto che queste tecnologie possono avere sul paesaggio, le coste e i siti di importanza archeologica e culturale di Alghero.

Importanza dell'Impatto Ambientale delle Energie Rinnovabili

Alghero, come già si è detto, è una città ricca di bellezze naturali, siti archeologici e un patrimonio culturale inestimabile. La preservazione di questi elementi è fondamentale per mantenere l'identità e l'attrattiva della nostra comunità. Per questo motivo, è essenziale adottare un approccio equilibrato che permetta di sviluppare le energie rinnovabili senza compromettere il paesaggio e i beni culturali. Se le energie rinnovabili offrono una soluzione "pulita" rispetto ai combustibili fossili, la loro implementazione deve essere gestita con attenzione per evitare impatti negativi sull'ambiente locale. Gli impianti eolici, per esempio, possono influenzare negativamente il paesaggio visivo e la fauna selvatica, mentre i pannelli solari possono occupare vasti spazi che potrebbero essere utilizzati per altri scopi.

è nostra intenzione coinvolgere la comunità locale nei processi decisionali, ascoltando le preoccupazioni e le proposte dei cittadini.

CONCLUSIONI

Come avete sentito, le azioni che abbiamo intenzione di portare avanti nei prossimi cinque anni sono tante e, per certi versi ambiziose. È la strada verso il cambiamento e, per cambiare realmente le cose, c'è bisogno di obiettivi importanti. Serviranno tempo, energie e impegno: ne siamo consapevoli. Ma d'altronde è questo il compito e il dovere della politica: offrire

soluzioni concrete e tempestive ai cittadini, perché la quotidianità sia un'inesauribile fonte di diritti e democrazia, e non una realtà da cui fuggire.

Abbiamo forse la presunzione di sognare in grande, ma con i piedi ben piantati per terra. In questo primo mese di lavoro, è emerso con ancora più forza tra i cittadini il bisogno di concretezza, di ascolto, di relazione. Per questo motivo crediamo sia indispensabile smorzare in futuro i toni polemici per concentrarsi invece sui problemi che compromettono il dignitoso svolgersi del quotidiano. Non c'è tempo da perdere, non possiamo fermarci a nutrire dibattiti inconsistenti, ma siamo assolutamente favorevoli al confronto costruttivo, che abbia come unico scopo quello di mettere il benessere degli algheresi al primo posto. È solo con volontà e coraggio che saremo in grado di fornire le risposte che la città merita.

Alghero, la nostra bella città, deve presentarsi ed esistere al meglio delle sue potenzialità, per tutti coloro che l'hanno scelta come seconda casa, come destinazione per le vacanze, ma soprattutto per le cittadine e i cittadini che la abitano. C'è una macchina amministrativa, di donne e uomini, che ringrazio per l'impegno e la dedizione, e che opera ogni giorno affinché la nostra casa sia un luogo accogliente, solidale, attento alle esigenze di tutti, e sulla quale sono certo di poter contare per raggiungere i migliori risultati per la nostra comunità.

La nostra città, inoltre, si caratterizza per la presenza di un tessuto sociale che sta lontano dai riflettori, agisce per il bene comune in maniera incondizionata, senza pretendere nulla in cambio. È proprio da qui che dobbiamo ripartire, dalle persone, dalla buona volontà, da tutti coloro che, con piccoli gesti d'amore quotidiani, contribuiscono alla creazione dell'Alghero delle opportunità.

Lavoreremo incessantemente affinché i cittadini si sentano protagonisti delle scelte che ci riguardano da vicino, che vedano nelle istituzioni un porto sicuro, che si sentano ascoltate, supportate e capite. Lo faremo ogni giorno, con costanza, mettendo al servizio di tutti le nostre competenze e la nostra passione.

Ritengo che anche un solo giorno o un solo minuto speso al servizio di un'istituzione pubblica del nostro Paese e quelle della propria città ancor di più, sia una grande responsabilità da vivere sempre con quella cura e quella attenzione che la costituzione chiede a chi ha la possibilità di ricoprire incarichi istituzionali e lo stile con il quale lo si fa testimonia il rispetto per le istituzioni democratiche e anche l'amore per la propria città.

Il filo conduttore che anima il nostro pensiero politico e il lavoro per i prossimi anni si fonda essenzialmente su alcuni principi. Da un lato, una città che non è indifferente verso chi è in difficoltà, chi soffre, chi ha più bisogno. Ma attenta, capace di condividere e crescere insieme. Dall'altro una città pulita, ben tenuta, aperta all'innovazione e alla costruzione di un nuovo modello, con una visione ampia nel tempo, fondato sulla sostenibilità, sulla qualità della vita, sul lavoro e sullo stare bene insieme.

Il programma non è un libro dei sogni. Ma per raggiungere tutti gli obiettivi che ci poniamo abbiamo una strada obbligata. Non più la pubblica amministrazione che si chiude dentro il

palazzo, ma che sta nelle strade, dentro la città, dentro Alghero, e ascolta i suoi bisogni e le sue fatiche.

Permettetemi di concludere con una citazione di Antonio Decaro, già Presidente ANCI e tratta dal libro *“Piccoli grandi sindaci d’Italia”*, che credo rappresenti bene la mia predisposizione d’animo nei confronti del mandato ricevuto e la motivazione che mi anima nell’esercitarlo:

“Nel vortice dei nostri guai quotidiani, correndo da una parte all’altra, da un problema all’altro, non dimentichiamo mai del motivo principale per il quale ci si è accesa dentro la passione per questo lavoro straordinario, che è la passione profonda per cambiare le cose, cambiarle per il meglio, e cambiarle per tutti. Perché in fondo è per questo motivo che fare il sindaco è davvero il mestiere più bello del mondo”.

Grazie per l’attenzione e per quanto, insieme, faremo!